



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Piano sociale nazionale per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021 e adottato con il decreto interministeriale 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2021, n. 2803), nel quale viene individuata la supervisione del personale dei servizi sociali quale livello essenziale delle prestazioni sociali come da specifica scheda 2.7.2 del Piano Sociale Nazionale (PNS) 2021-2023;
- VISTA** la legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) che ha fornito, ai commi da 159 a 171, la prima definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), e qualificato gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, precisando che gli ATS concorrono alla piena attuazione degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale.
- CONSIDERATO** in particolare il comma 159 della legge 234/2021 il quale chiarisce tra l'altro che i LEPS sono costituiti dagli interventi, dai servizi, dalle attività e dalle prestazioni integrate che la Repubblica assicura con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità.
- CONSIDERATO** che i commi 169 e 170 stabiliscono il percorso di definizione di ulteriori LEPS e in sede di prima applicazione definiscono quali LEPS i seguenti: a) pronto intervento sociale; b) supervisione del personale dei servizi sociali; c) servizi sociali per le dimissioni protette; d) prevenzione dell'allontanamento familiare; e) servizi per la residenza fittizia; f) progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente.
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 29 dicembre 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ordine degli Assistenti Sociali avente come oggetto all'art.1 la realizzazione delle ordinarie attività per lo svolgimento delle funzioni del servizio ai sensi delle norme citate dalla stessa e che prevedono il supporto tecnico al MLPS per le attività connesse alla scheda 2.7.2 del Piano Sociale Nazionale;



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

CONSIDERATO quanto stabilito nella Convenzione con particolare riferimento alle attività connesse alla “supervisione del personale dei servizi sociali”, di cui alla scheda 2.7.2. del Piano Nazionale Sociale (PNS) 2021-2023;

CONSIDERATA la costituzione, con DD n.232 del 26.9.2022, della Cabina di Regia nazionale, al fine di garantire l’implementazione del Livello essenziale di prestazione Sociale “Supervisione del personale dei servizi sociali” presieduta dal Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero e composta da un rappresentante della D.G. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre al Presidente; un rappresentante dell’Istituto degli Innocenti, in qualità di ente di supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; un rappresentante delle Regioni/Autonomie Locali; un rappresentante dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani; un rappresentante del Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali; un rappresentante della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali; un rappresentante del Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi; un rappresentante per la Federazione Nazionale degli Ordini TSRM e PSRTP;

CONSIDERATA la necessità di accompagnare e monitorare la fase di attuazione del LEPS negli ATS che fruiscono del finanziamento PNRR e del finanziamento del FNPS da parte delle Regioni e delle Province autonome, con particolare attenzione ai Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona,

CONSIDERATA pertanto la necessità di costituire un Comitato Tecnico di Coordinamento (di seguito CTC) a livello Regionale/ Province Autonome che abbia la responsabilità di accompagnare, coordinare e monitorare l’implementazione del LEPS affinché, attraverso un costante presidio della sua implementazione nei territori, venga garantito su tutto il territorio nazionale;

RITENUTO di costituire il già menzionato CTC secondo la seguente composizione:

- un rappresentante della D.G. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre al Presidente;
- un rappresentante dell’Istituto degli Innocenti, in qualità di ente di supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- un rappresentante del CNOAS/FNAS in qualità di ente di supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dedicato al LEPS Supervisione;
- i referenti delle Regioni/Province Autonome



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

- VISTE** le designazioni dei rappresentanti da parte degli enti sopra citati
- RITENUTA** l'opportunità di prevedere la partecipazione al Comitato Tecnico di Coordinamento di un rappresentante dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR ed un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani A.N.C.I.;
- VISTE** le interlocuzioni con l'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR, delle Regioni/Province Autonome e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani A.N.C.I.;

DECRETA

ARTICOLO 1

(composizione)

Il Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) di cui alle premesse del presente decreto è composto come segue:

- Dott. Paolo Onelli, Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale – Presidente;
- Dott. Renato Sampogna, Dirigente della Divisione IV – Programmazione sociale. Segretariato della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza;
- Dott.ssa Valeria Di Palma, Dirigente Divisione III - Ufficio di rendicontazione e controllo - Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR;
- Dott.ssa Donata Bianchi, Responsabile del Servizio Ricerca e Monitoraggio, Area Infanzia ed Adolescenza, Istituto degli Innocenti di Firenze;
- Dott.ssa Silvana Mordeglia, CNOAS/FNAS;
- Dott.ssa Patrizia Pennelli, Regione Abruzzo;
- Dott. Antonio Di Gennaro e Piergiorgio Siciliano, Regione Basilicata;
- Dott. Giovanni Benito Latella e Vito Spanò, Regione Calabria;



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

- Dott.sse Antonietta Mastrocola, Maria Somma e dal Dott. Luca Germanà Bozza, Regione Campania;
- Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Regione Emilia-Romagna;
- Dott.sse Miriam Toti e Arianna Andreiasic, Friuli-Venezia Giulia;
- Dott. Antonio Mazzarotto e dalla Dott.ssa Valeria Valeri, Regione Lazio;
- Dott.sse Maria Luisa Gallinotti e Lara Fiorentini, Regione Liguria;
- Dott. Davide Sironi e dalle Dott.sse Liliana Gafforini, Cristiana Caroli, Regione Lombardia;
- Dott.sse Maria Elena Tartari e Beatrice Carletti, Regione Marche;
- Dott.ssa Eloisa Arcano, Regione Molise;
- Dott.ssa Brigitte Waldner, Provincia Autonoma di Bolzano;
- Dott. Francesco Modenese e dalla Dott.ssa Emma Madzardo, Provincia Autonoma di Trento;
- Dott. Gaetano Baldacci, Regione Piemonte;
- Dott. Emanuele Università e Alfredo Sanarico, Regione Puglia;
- Dott.sse Teresa Mulas e Antonella Deiana, Regione Sardegna;
- Dott. Guglielmo Reale, Regione Sicilia;
- Dott.ssa Silvia Brunori, Regione Toscana;
- Dott.sse Serenella Tasselli, Susanna Schippa e Beatrice Bartolini, Regione Umbria;
- Dott.sse Amelia Torreano e Paola Peterlini, Regione Valle d'Aosta;
- Dott. Pierangelo Spano e dalla Dott.ssa Maria Carla Midena, Regione Veneto

Alle riunioni del Comitato Tecnico di Coordinamento partecipano il rappresentante della Regione responsabile del coordinamento tecnico della Commissione politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nonché i rappresentanti della struttura tecnica responsabile delle politiche di welfare dell'A.N.C.I.



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

ARTICOLO 2

(funzioni)

Al Comitato Tecnico di Coordinamento, organismo con natura tecnico-operativa, sono devolute tutte le funzioni di coordinamento, impulso, monitoraggio e verifica dell'implementazione e, conseguentemente, dell'attuazione sull'intero territorio nazionale del L.E.P.S. - sostenuto sia dalle risorse ordinarie del Fondo nazionale politiche sociali, sia da quelle aggiuntive del PNRR – finalizzato a *sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico.*

Le sopracitate funzioni contribuiscono a sostenere un percorso volto ad una più puntuale definizione di quali siano gli interventi e l'infrastruttura dei servizi da garantire in ogni ATS per rendere effettivamente esigibile il citato LEPS anche attraverso la diffusione sul territorio nazionale dello Strumento di accompagnamento al LEPS.

ARTICOLO 3

(disposizioni finali)

Ai componenti ed agli invitati permanenti del suddetto organismo collegiale, ai sensi dell'art.12, comma 20, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, non spettano emolumenti, indennità, compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

Paolo Onelli